

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Stretta agli F24 cartacei

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo informarLa che il Decreto Irpef ha introdotto importanti novità con riferimento ai modelli di pagamento F24.

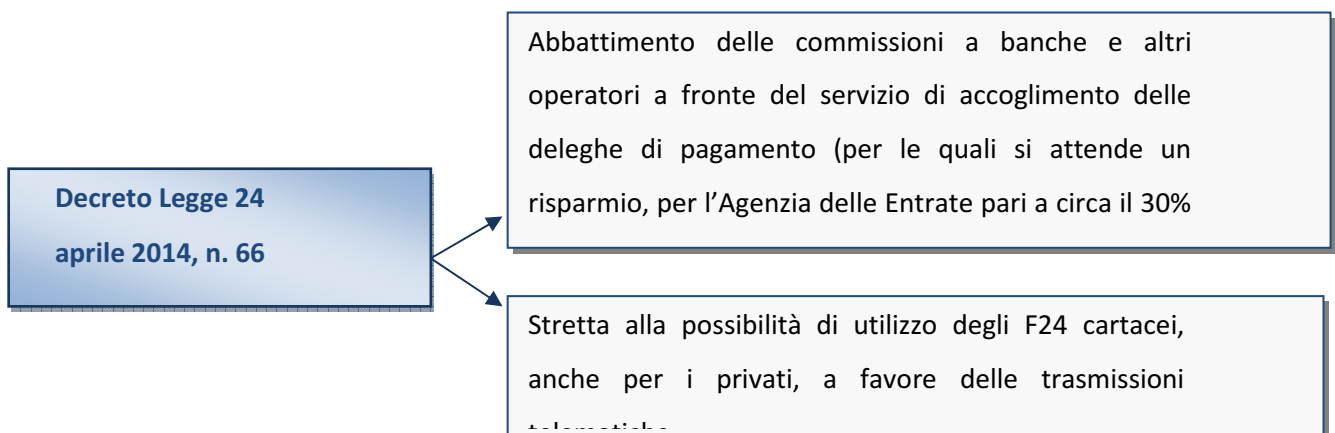
Più precisamente, non sarà più possibile, dal 1°ottobre 2014, il pagamento dei modelli F24 a zero mediante la delega cartacea, in quanto sarà necessaria la trasmissione attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline.

Allo stesso modo, gli F24 con compensazione e saldo positivo, e quelli di importo superiore a 1.000 euro potranno alternativamente essere trasmessi tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline) o dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking. Chi offerti dal sistema bancario)

Il Decreto 66/2014

Il Decreto Irpef (Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66), ha introdotto importanti novità con riferimento alle deleghe di pagamento (mod. F24).

Più precisamente, l'art.11 del decreto in oggetto, interviene su due fronti:



Le novità

A decorrere dal 1° ottobre 2014, i versamenti mediante modello F24, **anche per i privati**, potranno essere eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (quindi **Entratel o Fisconline**), nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (**Entratel o Fisconline**) e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**Entratel o Fisconline, nonché servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.

Nessuna novità invece per le compensazioni interne, o verticali (ovvero le compensazioni tra crediti e debiti della stessa natura, senza presentare il modello F24).

NOVITA' DAL 1° OTTOBRE 2014

ANCHE PER I PRIVATI!

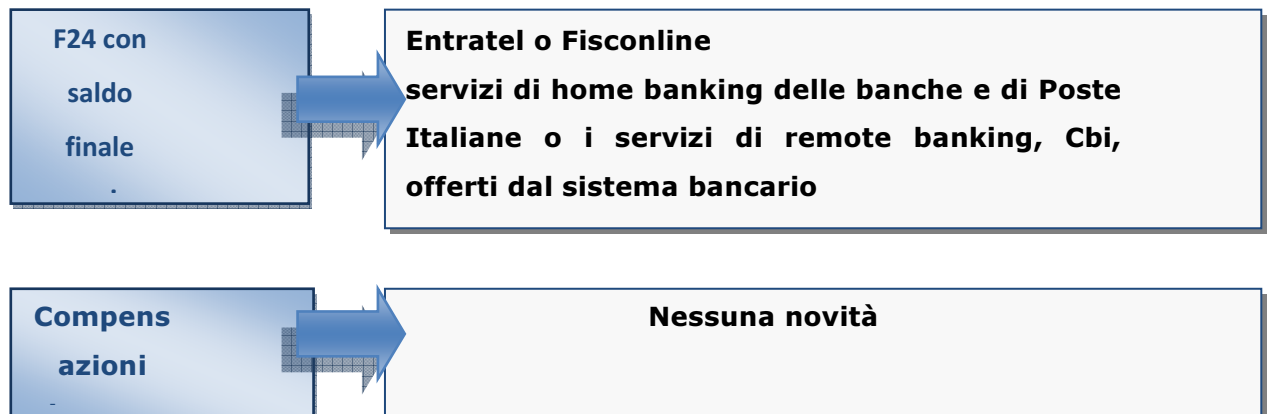
F24 a zero

Solo Entratel o Fisconline

CCIAA
C.F. -
**F24 con
compen
sazione
e saldo
finale**

**Entratel o Fisconline
servizi di home banking delle banche e di
Poste Italiane o i servizi di remote banking,
Cbi, offerti dal sistema bancario**

RL
51
ma



Quanto appena chiarito va naturalmente ad aggiungersi alle previgenti disposizioni, che obbligavano i contribuenti titolari di partita ad utilizzare, anche tramite intermediari, modalità telematiche di pagamento (Entratel, Fisconline, home banking o Cbi).

L'addebito sul c/c del professionista

L'art.11 stabilisce, inoltre, che **l'utilizzatore dei servizi telematici può inviare la delega di versamento anche di un soggetto terzo, mediante addebito su propri strumenti di pagamento.**

Sarà tuttavia necessario il rilascio all'intermediario di apposita autorizzazione, anche cumulativa, ad operare in tal senso da parte dell'intestatario effettivo della delega, che resta comunque responsabile ad ogni effetto.

Viene così formalizzata una prassi già un uso, secondo la quale il consulente addebita sul suo conto corrente il modello F24 del contribuente, previa provvista di fondi da parte dello stesso.

**Addebito sul
proprio c/c
della delega
di un terzo:**

**aspetti
operativi**

Il consulente potrà inviare la delega di un soggetto terzo tramite servizi telematici messi a disposizione dagli intermediari della riscossione (quindi, servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario, mentre sono esclusi i servizi

è necessaria un'apposita autorizzazione del contribuente, da inviare alla banca o alla posta che funge da intermediario

il cliente/contribuente rimarrà sempre responsabile del pagamento (fatto salvo, ovviamente, il diritto alla restituzione dei fondi).

CON.SER.IMP SRL

Roma, 30/04/2014

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Stretta agli F24 cartacei

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo informarLa che il Decreto Irpef ha introdotto importanti novità con riferimento ai modelli di pagamento F24.

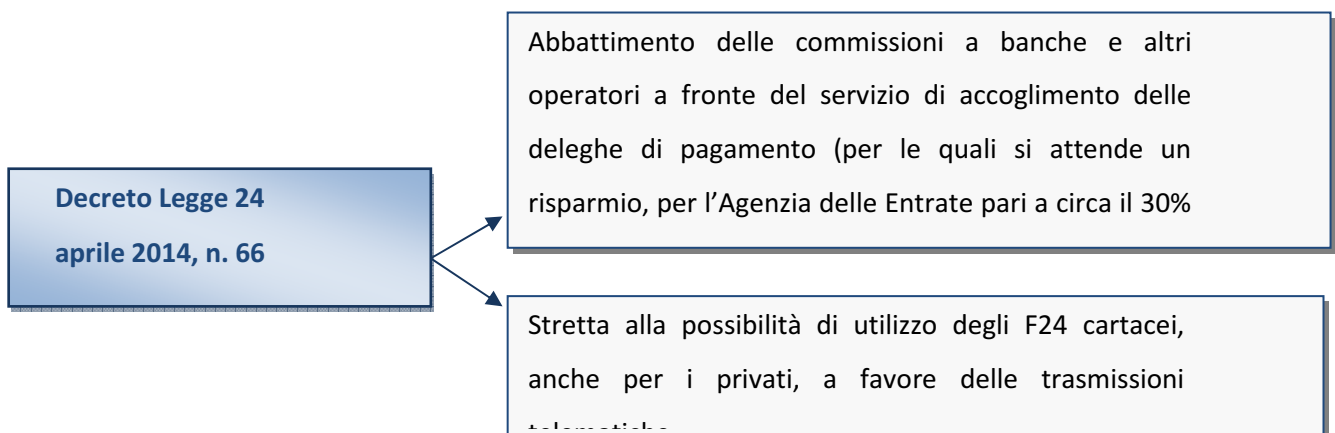
Più precisamente, non sarà più possibile, dal 1°ottobre 2014, il pagamento dei modelli F24 a zero mediante la delega cartacea, in quanto sarà necessaria la trasmissione attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline.

Allo stesso modo, gli F24 con compensazione e saldo positivo, e quelli di importo superiore a 1.000 euro potranno alternativamente essere trasmessi tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline) o dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking. Chi offerti dal sistema bancario)

Il Decreto 66/2014

Il Decreto Irpef (Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66), ha introdotto importanti novità con riferimento alle deleghe di pagamento (mod. F24).

Più precisamente, l'art.11 del decreto in oggetto, interviene su due fronti:



Le novità

A decorrere dal 1° ottobre 2014, i versamenti mediante modello F24, **anche per i privati**, potranno essere eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (quindi **Entratel o Fisconline**), nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (**Entratel o Fisconline**) e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**Entratel o Fisconline, nonché servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.

Nessuna novità invece per le compensazioni interne, o verticali (ovvero le compensazioni tra crediti e debiti della stessa natura, senza presentare il modello F24).

NOVITA' DAL 1° OTTOBRE 2014

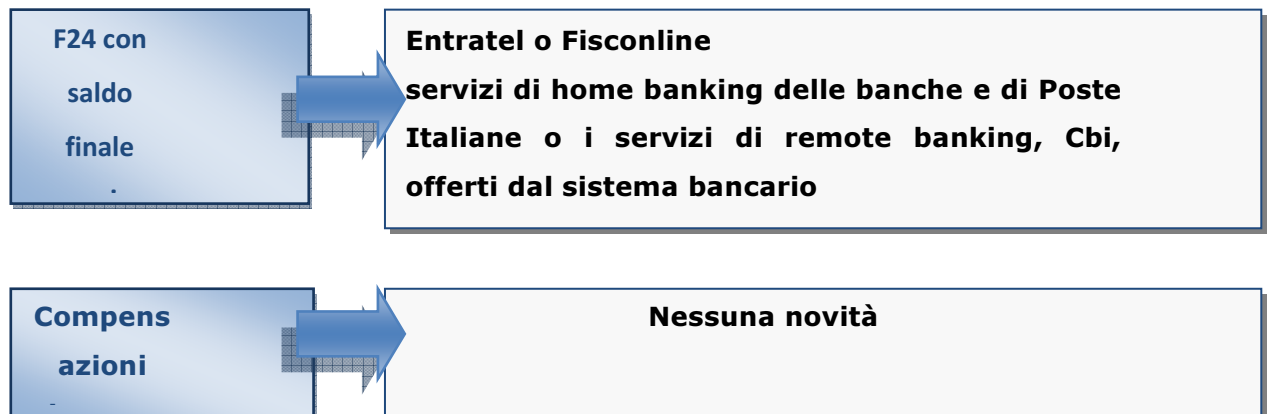
ANCHE PER I PRIVATI!

F24 a
zero

Solo Entratel o Fisconline

F24 con
compen
sazione
e saldo
finale

Entratel o Fisconline
servizi di home banking delle banche e di
Poste Italiane o i servizi di remote banking,
Cbi, offerti dal sistema bancario



Quanto appena chiarito va naturalmente ad aggiungersi alle previgenti disposizioni, che obbligavano i contribuenti titolari di partita ad utilizzare, anche tramite intermediari, modalità telematiche di pagamento (Entratel, Fisconline, home banking o Cbi).

L'addebito sul c/c del professionista

L'art.11 stabilisce, inoltre, che **l'utilizzatore dei servizi telematici può inviare la delega di versamento anche di un soggetto terzo, mediante addebito su propri strumenti di pagamento.**

Sarà tuttavia necessario il rilascio all'intermediario di apposita autorizzazione, anche cumulativa, ad operare in tal senso da parte dell'intestatario effettivo della delega, che resta comunque responsabile ad ogni effetto.

Viene così formalizzata una prassi già un uso, secondo la quale il consulente addebita sul suo conto corrente il modello F24 del contribuente, previa provvista di fondi da parte dello stesso.

**Addebito sul
proprio c/c
della delega
di un terzo:**

**aspetti
operativi**

**Il consulente potrà inviare la delega di un
soggetto terzo tramite servizi telematici messi a
disposizione dagli intermediari della riscossione**

(quindi, servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario, mentre sono esclusi i servizi

**è necessaria un'apposita autorizzazione del
contribuente, da inviare alla banca o alla posta
che funge da intermediario**

**il cliente/contribuente rimarrà sempre
responsabile del pagamento (fatto salvo,
ovviamente, il diritto alla restituzione dei fondi).**

CON.SER.IMP SRL